

## VERBALE DELL'ASSEMBLEA N.5 – 18/ 06/2022

L'Assemblea Comites Olanda è convocata in modalità mista in data **18 giugno 2022** alle **ore 10:00**. In presenza presso il Centro Socio-Culturale italiano, Korte Lombardstraat 6, L'Aja. On-line all'indirizzo <https://cutt.ly/assemblea>.

È prevista la diretta sul canale Facebook del Comites.

	PRESENTI	ASSENTI GIUSTIFICATI	ASSENTI INGIUSTIFICATI
1	Battistig Marcello	Barone Luigi	
2	Checchi David	Prando Angela	
3	Cimegotto Paola	Pravisano Ernesto	
4	Marco Fuscaldo		
5	Gentile Carmelinda		
6	Rossi Cinzia		
7	Ruggieri Roberto		
8	Spadafora Monica		
9	Summa Barbara		

### Ordine del Giorno

1. Comunicazioni.
2. Approvazione verbale seduta precedente.
3. Parere bilancio preventivo Esi.
4. Valutazione dell'opportunità di dotarsi di devices propri per facilitare le attività di sportello del progetto Insieme dopo aver verificato le disponibilità di bilancio.
5. Variazione bilancio preventivo sul capitolo 3103 per acquisto attrezzatura informatica per riunioni Comites in modalità mista. Integrazione ODG del 17/06/2022
6. Varie ed eventuali.

L'assemblea si apre alle ore 10:05 con i saluti della Presidente Summa.

Presenti oltre ai consiglieri come sopra, M.Spadafora - neo-eletta al GCIE, Francesco Colantuono - Corrispondente Consolare per le regioni L'Aja e Rotterdam. Il rappresentante uscente del CGIE, Andrea Mantione aveva comunicato la sua assenza per poter organizzare il convegno Acli che si sarebbe tenuto il giorno successivo.

### 1. Comunicazioni

Non ci sono comunicazioni da parte dell' Ambasciata, della Cancelleria Consolare e del CGIE.

Summa informa che il presidente uscente Pravisano ha consegnato il laptop di proprietà del Comites al tesoriere Checchi che ne ha preso consegna. Le è stato riferito della formattazione del disco, e sottolineando l'obbligo di conservare la documentazione relativa ad operato Comites per 10 anni auspica che la suddetta documentazione non fosse presente nel solo disco formattato. Chiede ragione della formattazione tramite la collaborazione di chi nel Comites uscente possa fornire informazioni sulla collocazione sia di tale documentazione che del vecchio archivio del Comites (che secondo l'allora tesoriere Roberto Paletta era stato sottoposto a digitalizzazione). L'archivio cartaceo era stato a suo tempo ritirato dal tesoriere Checchi dalla vecchia sede presso l'ACLI di Utrecht, nello stato in cui era stato descritto, cartoni

danneggiati dall'umidità. Chiede di fornire indicazioni su archivio digitalizzato e documentazione da conservare che, se per iscritto, verranno allegate a questo verbale.

### 2. Approvazione verbale seduta precedente

Approvato col voto favorevole di 8 consiglieri; Fuscaldo astenuto causa assenza seduta precedente.

### 3. Parere bilancio preventivo Esi

Summa riferisce della riunione dell'esecutivo in cui è stato esaminato il bilancio e segnala un errore nella cifra di una voce parziale del bilancio fatto presente al presidente dell'ESI Capostagno per correzione. Capostagno ha riferito che l'errore è un bug noto nei moduli online forniti del ministero. L'errore può essere ignorato poiché il totale è corretto. Il bilancio preventivo è in linea con i bilanci precedenti.

Spadafora spiega che il parere del Comites è un obbligo di legge ma non vincolante. Auspica una più stretta collaborazione con l'ESI e una comunicazione più continua. Sottolinea che avrebbe apprezzato una relazione sulle attività dell'ESI negli ultimi due anni di pandemia anziché un bilancio impacchettato benché preciso, dettagliato e in linea coi progetti.

Cimegotto conferma che il bilancio è in linea rispetto agli anni precedenti e rispetto alla maggiore collaborazione invita a considerare lo staff ridotto dell'ESI. Positivo è l'aumento di richieste di iscrizione e di corsi. Dialogo ESI-Comites nel passato c'è sempre stato.

Spadafora informa che Capostagno non è presente per impegni pregressi.

Summa auspica collaborazione con circoli formali e informali presenti sul territorio per organizzare attività per genitori e bambini volte al mantenimento della lingua italiana e all'integrazione con le scuole. Invita chiunque faccia parte o conosca iniziative simili a contattare il Comites all'indirizzo [esecutivo@comitesolanda.nl](mailto:esecutivo@comitesolanda.nl).

Spadafora sintetizza: bilancio totale è di 130.000 EUR per l'anno 2023, di cui 74,8 % (97.000 EUR) del contributo chiesto al MAECI per 2 progetti - formazione in lingua italiana nei Paesi Bassi con 2 corsi extra-curricolari e l'apprendimento dell'italiano attraverso il teatro.

Rossi ricorda che l'ESI offre corsi di lingua italiana all'interno delle scuole. ESI è una presenza conosciuta da decenni nei Paesi Bassi. Sottolinea l'importanza pedagogica del teatro nell'apprendimento della lingua.

Gentile interviene chiedendosi come sia possibile insegnare l'italiano attraverso il teatro con fondi così esigui. Riferisce che non è chiaro se si tratta di spettacoli teatrali o di insegnamento della lingua attraverso il teatro.

Spadafora annuncia voto favorevole, sottolineando che avrebbe auspicato una relazione accompagnante la presentazione del bilancio preventivo e una maggiore comunicazione con l'ESI.

Cimegotto chiarisce che la relazione viene presentata con il bilancio di chiusura. Aggiunge che il Comites può chiedere un incontro con ESI per chiarire i dettagli della richiesta.

Approvato all'unanimità dei presenti.

#### 4. Valutazione dell'opportunità di dotarsi di devices propri per facilitare le attività di sportello del progetto Insieme dopo aver verificato le disponibilità di bilancio

Summa rimanda al verbale della scorsa assemblea per la descrizione del progetto Insieme. Un gruppo di lavoro si sta occupando di relazionarsi con la Cancelleria che provvederà alla formazione dei volontari.

Necessità di dotarsi di devices per aiutare i connazionali per esempio nell'ottenimento dello SPID.

Sono state sollevate riserve sulla liberatoria per il trattamento dei dati personali e sulla privacy da Cimegotto.

Si affronterà il tema anche del rispetto della normativa olandese nell'incontro della prossima settimana con la Cancelleria.

Spadafora aggiunge che le liberatorie sono dei patti di riservatezza. Rispetto all'attività di sportello stiamo riflettendo su come garantire e rispettare la normativa. Aggiunge che non è ancora chiaro il numero di volontari e di conseguenza di quanti devices ci sarà bisogno.

Cimegotto sottolinea che il problema è la conservazione e distruzione dei dati e che l'ideale sarebbe che gli utenti venissero col proprio supporto. Liberatoria, formattazione e distruzione dei dati una volta la persona registrata e la procedura terminata sono i punti da discutere con l'ambasciata. Propone che il ministero autorizzi il Comites e le persone formate a raccogliere i dati personali in nome e per conto di, di modo che i cittadini di fatto danno una autorizzazione in quanto richiedenti di un servizio portando i documenti, quindi è come se fosse un silenzio-assenso. Naturalmente poi i dati vanno distrutti.

Rossi chiede che si chiarisca con la cancelleria quale legge si applica (olandese o italiana?) poiché la legge olandese prevede per esempio la presenza di un protocollo che specifichi come si ottengono i dati, scopo, quanto si conservano, ecc. Se l'attività si svolge fuori dalla Cancelleria si applica la legge olandese. Il limite imposto dalla privacy è tra consigliare ed informare, quindi aiutare a compilare un formulario o introdurre dati in un sito web andrebbe al di là della pura informazione. Domanda cosa risolverebbe l'acquisizione dei devices personali tipo tablet.

Ruggieri precisa che per i dati che raccogliamo noi come assistenza ai cittadini valgono le leggi olandesi, per i dati che i cittadini inseriscono nel portale per lo SPID valgono le leggi italiane. Sul tablet si può creare un account guest cioè i dati della persona che accede una volta chiuso l'account non sono registrati nel device. Produrre documentazione cartacea che i volontari possono utilizzare o creare un portale sul tablet che guidi l'utente nella compilazione del modulo potrebbe anche essere una soluzione.

Summa specifica che nella legge sulla protezione dei dati c'è una menzione specifica sulla conservazione di dati personali su computer privati: il device del Comites non è un computer privato.

Si chiede all'assemblea di autorizzare l'esecutivo al fine di dotarsi dei devices necessari o di procedere a una modifica del bilancio del progetto Insieme qualora ci fossero disponibilità di fondi o di chiedere un'integrazione sul capitolo 3103.

Approvato all'unanimità dei presenti.

### 5. Variazione bilancio preventivo sul capitolo 3103 per acquisto attrezzatura informatica per riunioni Comites in modalità mista

Integrazione ODG 5a assemblea Comites Olanda del 17/06/2022.

Ruggieri relaziona sull'attrezzatura necessaria per videoconferenza itinerante: apparecchio all-in-one per la videoconferenza e un proiettore.

2 devices: Owl Pro (camera e microfono integrati) portatile a 1083 EUR e video-proiettore Banq MW560 DLP WXGAa 495 EUR. Con garanzia di 4/5 anni. Cavi e adattatori a 30/50 EUR. Totale 1628 EUR.

La Cancelleria ha confermato che dietro approvazione dell'assemblea modifiche possono essere effettuate all'interno delle voci del preventivo all'interno dello stesso capitolo di spesa cioè il 3103, sempre che il consuntivo sia conforme. Si procede all'individuazione nel preventivo di spesa delle voci utilizzabili a questo scopo: arredamenti, spese cancelleria, telefono (visto che i consiglieri utilizzano i propri telefoni personali senza aver richiesto nessun rimborso), affitto locali, elemento di segreteria.

Checchi si dichiara d'accordo con la decurtazione dalla voce affitto poiché l'affitto dei locali non sarà per 12 mesi ma per 6. Ritiene che la voce manifestazioni culturali, ricreative e sportive si debba mantenere anche in vista dell'evento per la presentazione del progetto sottotitolatura del documentario su Gino Scalzo.

Approvato : 8 favorevoli, 1 astenuto (Cimegotto).

Spadafora chiede al consigliere Cimegotto se le ragioni della sua astensione siano tecniche, legali o politiche. Cimegotto risponde che c'è un'incomprensione sull'utilizzo delle voci poste a

bilancio e sul bilancio preventivo e su come è costruito il bilancio e invita ad approfondire separatamente. Si tratta quindi di una motivazione tecnica da approfondire.

### 6. Varie ed eventuali

Spadafora ricorda che nella prossima assemblea si tratterà il bilancio preventivo del 2023 ed invita tutti i consiglieri a partecipare alla riunione che si terrà sulla presentazione dei progetti e a chi non parteciperà comunque ad inviare le proprie proposte per permettere di pianificare correttamente.

Spadafora introduce 2 argomenti proposti da Cimegotto - Verifica cariche interne e Statistiche dei canali social - che verranno trattati nella prossima assemblea.

Ricorda a proposito della verifica delle cariche interne e nello specifico alla presenza di un amministratore di Facebook in regime di delega che il Presidente ha trasmesso ai consiglieri in data 3 giugno 2022 un parere contrario del MAECI riguardo all'esercizio della delega e domanda se per la prossima assemblea si sarà data esecuzione al parere suddetto.

Summa propone che il punto venga messo all'ordine del giorno della prossima assemblea, che i consiglieri prendano visione del parere e che la discussione avvenga nella prossima assemblea.

Ruggieri sottolinea che nel permanere di questo stato di cose ci sono responsabilità legali e che se la situazione non viene normata egli non si può più occupare della parte social a causa di responsabilità legali dovute allo stato di cose, poiché non c'è la certezza e la responsabilità dei contenuti che vengono pubblicati.

Il Presidente replica di prendere atto della situazione e spiega che 6 mesi fa quando il Comites si è insediato si è partiti dal presupposto dell'allontanamento dalle logiche di lista; si rende conto di quali sono le singole responsabilità individuali nell'esercizio delle cariche interne. Ricorda di aver sollecitato in una email i consiglieri di ricordare le ragioni della propria candidatura e di cosa ognuno intenda fare all'interno del Comites e in che modo. Non potendo la Presidenza indicare o sanzionare i comportamenti dei consiglieri si appella alla coscienza individuale e al senso delle istituzioni che ha portato ognuno di noi a portare competenze, energie e tempo libero a questo lavoro. Ricorda che passi avanti sono stati fatti: tra cui passaggio consegne conto bancario, sede, progetto Insieme che si è avviato. Fa appello a ciò che ci unisce, cioè alla visione comune di come vogliamo adoperarci per la comunità ed invita a lasciarsi alle spalle le incomprensioni che impediscono un lavoro a 12.

Conclude ricordando che non è previsto l'esercizio della delega e abbiamo un amministratore di Facebook in regime di delega che il MAECI ha confermato non esistere, e quindi lascia nelle mani dell'amministratore e di chi gli ha dato la delega la decisione di come comportarsi seguendo le istruzioni del Ministero.

Spadafora aggiunge che quando si sono svolte le elezioni per le cariche interne dei responsabili social media si è precisato che le cariche non erano inamovibili e che una valutazione avrebbe avuto luogo a un anno di distanza. Sottolinea la buona intenzione di accogliere la proposta di fare tale verifica dopo 6 mesi anziché dopo un anno. Chiede a Cimegotto in vista dell'esercizio di una delega non riconosciuta di fare in modo che Pravisano si dimetta da amministratore di Facebook.

Cimegotto replica che questo punto non è nell'ordine del giorno e che questa discussione sarà affrontata alla prossima assemblea quando saranno riportate le dovute riflessioni sul punto e sul parere del MAECI. Indica di non sapere cosa sia la verifica ai 6 mesi a cui si riferisce Spadafora e ribadisce che la sua richiesta di punti dell'ordine del giorno vale per tutt'altro e quindi sarà esplicitato per l'ordine del giorno della prossima assemblea. Sottolinea che questa discussione in questa sede non è pertinente.

Ruggieri chiede che la decisione venga messa ai voti tra le varie ed eventuali come previsto dal regolamento del Comites. Chiarisce che questo stato di cose si sta trascinando da 6 mesi e si dice dell'idea che questo comitato nelle intenzioni di tutti e di tutti i programmi elettorali dovesse essere basato sulla chiarezza e sulla correttezza. Chiede quindi ai colleghi di votare. Ricorda che per correttezza si è richiesto un parere a chi di dovere, che la risposta è pervenuta e sottolinea che il permanere di questa situazione che va oltre i regolamenti che noi stessi ci siamo dati è paradossale.

Cimegotto si oppone e dichiara di voler verificare il regolamento.

Summa ribadisce che questa votazione rientra nelle varie ed eventuali se tutti sono d'accordo.

Rossi interviene ricordando che si è già votato su questo punto nell'assemblea nr.3, dopo una lunga discussione sull'esercizio della delega e sullo svolgimento delle votazioni per le cariche interne. Si tratta ora di implementare il parere del MAECI. Prende atto che Cimegotto non sembra condividere le conclusioni del parere del MAECI e propone di discutere separatamente.

Summa sottolinea l'imbarazzo di ritornare su decisioni già prese e desidera ricordare che il Comites si è insediato l'11 dicembre, la password per rispondere dall'account Gmail del Comites precedente è stata consegnata tre mesi dopo a seguito di ripetute richieste, il laptop richiesto ai primi di febbraio è arrivato questa settimana ed è oltretutto stato formattato. Ora si ripropone nuovamente la questione della delega Facebook.

Gentile interviene e dice di aver letto la decisione del MAECI e di concordare con l'interpretazione che l'esercizio della delega è illegale e si domanda quindi di cosa si sta parlando.

Cimegotto interviene e informa che si riserva di preparare una memoria scritta per spiegare il contenuto del parere del MAECI poiché sembra non essere chiaro. Chiede che vengano messe a verbale le seguenti domande: chi ha fatto le domande in base alle quali è arrivato il parere del MAECI e che tali domande siano allegate per poter impostare una memoria scritta coerente.

## COM.IT.ES. OLANDA

---

Spadafora sintetizza il motivo per cui non si va a votazione: la votazione è già stata fatta ma non si è dato seguito a quanto deciso dall'assemblea. Chiede che sia verbalizzato.

Summa chiede che sia messo a verbale che la presidente ha inviato già tempo fa una mail per sollecitare l'implementazione della decisione in seguito alla risposta del MAECI.

Il Consigliere Consolare Francesco Colantuono chiede la parola: saluta l'assemblea, ricorda che è stato consigliere Comites. Domanda a chi ha esteso l'invito se lo stesso è stato inviato ai Corrispondenti consolari. Summa replica che la lista degli indirizzi email è stata fornita dalla Cancelleria, Pasquale Adesso ha cortesemente collaborato all'aggiornamento della stessa.

Alle ore 11:20 la Presidente dichiara chiusa l'assemblea.

La Presidente



Barbara Summa

La Verbalista



Cinzia Rossi